

HIDETOSHI NAGASAWA SETTE ANELLI

a cura di Federico Sardella

Inaugurazione lunedì 2 marzo 2015, dalle ore 18.00

Renata Fabbri è lieta di annunciare la mostra **Sette anelli** di **Hidetoshi Nagasawa** (Tonei, Giappone - 1940), scultore fra i più acclamati e conosciuti a livello internazionale, che presenta una serie di lavori in marmo, legno, carta e rame, da terra e da parete, concepiti per l'occasione.

L'esposizione personale di Hidetoshi Nagasawa inaugura la nuova stagione di mostre che Renata Fabbri proporrà nel suo spazio milanese, sotto la nuova insegna di Renata Fabbri arte contemporanea, coadiuvata da un team di curatori, critici, filosofi ed artisti coi quali ha instaurato un rapporto di collaborazione e complicità. Questa prima occasione segna l'avvio di una serie di iniziative tese a confermare il rapporto già instaurato con alcuni artisti nonché l'inserimento di nuove energie in una realtà dinamica in grado di proporre maestri acclamati ed artisti delle ultimissime generazioni.

La mostra di Hidetoshi Nagasawa, pensata e realizzata con l'artista e curata da Federico Sardella, propone una serie di opere inedite progettate nel corso del 2014 e realizzate nel 2015 per questa circostanza, comprovando il suo modo di concepire l'opera come realtà sospesa e antigravitazionale, risultante da una addizione armonica di elementi provenienti dal mito e dalla religione nonché dalla sua cultura orientale di origine e da quella occidentale nella quale si trova a vivere ed operare dalla fine degli anni Sessanta.

Il titolo della mostra è dato dalla grande scultura in marmo bianco di Carrara e legno Sette anelli, proposta nella prima delle sale espositive della galleria. Un'opera dove le forze invisibili della materia si fanno presenza attraverso l'impiego di strutture lievi, giustapposte in modo elementare per ribadire ancora una volta quell'idea di tensione immateriale, naturale e minima che sta alla base di ogni accadimento e di ogni forma.

Negli altri spazi della galleria saranno invece presenti una serie di lavori realizzati in carta e rame nei quali Nagasawa enuncia la sua capacità di far convivere sullo stesso piano e nel medesimo ambito materiali differenti, appartenenti a mondi disuguali -il mondo inorganico del rame, quello naturale della carta...- che, invece di respingersi si attraggono e si completano, invitandoci alla loro sottile, inevitabile contemplazione.

La mostra Sette anelli di Hidetoshi Nagasawa sarà accompagnata dal primo dei quaderni di Renata Fabbri arte contemporanea, un libro d'artista a tiratura limitata contenente uno scritto di Federico Sardella ed un'opera originale dell'artista.

La mostra dura fino al 25 aprile 2015

SCHEDA TECNICA

Sede - Renata Fabbri arte contemporanea - Via Stoppani, 15/C - 20129 Milano
renata@renatafabbri.it - ph. +39 02 91477463 - mob. + 39 348 7474286

Mostra - Hidetoshi Nagasawa - Sette Anelli

Curatore - Federico Sardella

Periodo espositivo - 2 marzo - 25 aprile 2015

Inaugurazione - lunedì 2 marzo, dalle ore 18.00

Orari - tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30; domenica e lunedì chiuso

Organizzazione e ufficio stampa - Renata Fabbri, Renata Fabbri arte contemporanea, Milano

BIOGRAFIA

Hidetoshi Nagasawa è nato nel 1940 a Tonei (Manciuria). Dopo la laurea in Architettura e Design, nel 1966 parte dal Giappone e attraversa Thailandia, Malesia, India, Pakistan, Afghanistan, Persia, Iraq, Giordania, Libano, Siria, Turchia e Grecia. Nel 1967 arriva a Milano, dove ancora oggi vive e lavora. Nel 1968 tiene la sua prima mostra personale alla Galleria Sincron di Brescia, seguita nel 1970 da una personale a Milano nello spazio di Françoise Lambert; nello stesso anno partecipa a un'ampia rassegna collettiva sull'arte contemporanea giapponese presso il Solomon R. Guggenheim Museum di New York e nel 1972 è presente con alcune sculture alla Biennale di Venezia.

Negli anni il suo lavoro è stato presentato da qualificate gallerie in Italia e all'estero, tra le quali: Galleria Toselli, Milano (1971); Galleria L'Attico, Roma (1971, 1975, 1978); Galleria Christian Stein, Milano (1975, 1976); Galleria Arco d'Alibert, Roma (1977, 1990, 1996, 2004); Galleria Cesare Manzo, Pescara (1979); Galleria Wirz, Milano (1980); Tokyo Gallery, Tokyo (1981); Galleria Sperone, Torino (1981); Galleria Valeria Belvedere, Milano (1988, 1990, 1992, 1996); Studio G7, Bologna (1999, 2007).

Particolarmente significativo è il sodalizio con Luciano Fabro e Jole De Sanna; avviato nel 1976 il rapporto di collaborazione proseguirà sino alla scomparsa dei due grandi animatori del gruppo formatosi attorno alla Casa degli Artisti di Milano.

Nel 1988 espone presso il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, nel 1992 alla IX edizione di Documenta (Kassel) e nel 1993 di nuovo alla Biennale di Venezia, con una sala personale all'interno del Padiglione Italia, e a Bologna negli spazi della Villa delle Rose della Galleria d'Arte Moderna. Nello stesso anno inaugura in Giappone una mostra antologica presso il Mito Art Museum e nel 1996 espone in una personale alla Fondazione Mirò di Palma de Mallorca e alla Collezione Gori, Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia. Milano ospita nuovamente il lavoro di Nagasawa nel 2001 al Palazzo della Triennale e nel 2002 a Palazzo delle Stelline. Nel 2006 partecipa alla XII Biennale Internazionale di Scultura di Carrara e l'anno successivo espone presso la Torre di Guevara di Ischia. Nel 2010 espone presso il Centro Culturale San Fedele a Milano, nel 2013 il lavoro di Nagasawa è ampiamente presentato in una grande personale al MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma e nel 2014 presso il Museo di Arte Contemporanea di Cassino.

I suoi lavori figurano in importanti collezioni pubbliche e private in tutto il mondo, tra cui: FRAC, Fontevraud; Solomon R. Guggenheim Museum, New York; Middelheim Museum, Anversa; The National Museum of Modern Art, Osaka; Museum of Contemporary Art, Hiroshima; Municipio Adachi-ku, Tokyo; Art Tower, Mito; Contemporary Art center, Mito. Nagasawa ha di recente presentato una serie di grandi mostre antologiche nei principali musei di scultura del Giappone: al Museum of Modern Art di Saitama e di Kawagoe, al National Museum of Art di Osaka, al Museum of Modern Art di Kamakura e di Hayama e al Nagasaki Prefectural Art Museum.